

Indice

Elenco delle abbreviazioni	9
Introduzione	13
Il Fascismo possibile (1922-1928)	25
1. Gli esordi	25
2. Dalla "normalizzazione" dei Comuni...	32
3. ...alla "rivoluzione" delle podesterie	44
4. Uno spazio per il partito: il federale Giovanni Battista Alezzini	51
5. Il complicato rapporto con le <i>élites</i> : i soci del Casino Pedrocchi	61
La rottura dei "notabilati fascisti" (1929-1930)	85
1. Premessa	85
2. Una città "armoniosa e compatta": il plebiscito del 24 marzo 1929	87
3. La Federazione di Francesco Mario: rilievi statistici	95
4. L'arrivo in provincia di un prefetto "turatiano": Ernesto Guli	99
5. Le inquietudini della Milizia	113
Dalla "resistenza" alla resa dei conti (1930-1931)	135
1. "Per sistematica doppiezza". La fine della Federazione di Mario	135
2. Il federale Bonsembiante e le tensioni con l'Agraria	138
3. I fatti della Gran Guardia e la fine della corrente "alezziniana"	153
4. Nuove energie: un "politico" in Prefettura e un commissario in Federazione	157
La stabilizzazione della Provincia (1931-1934)	191
1. Un prefetto di carriera: Giuseppe Mormino	191
2. Un federale "estraneo" alle correnti: Paolo Boldrin	196
3. Sperimentazioni: il Direttorio di "concentrazione"	199
4. L'espansione del partito: la riapertura del tesseramento	206
5. Un federale estraneo alla città: Agostino Podestà	209

Integrazione tra Stato e partito (1934-1938)	233
1. Premessa	233
2. Una "piena e chiara conferma": il secondo plebiscito	235
3. Lo spirito pubblico a Padova a metà degli anni Trenta	240
4. Lo stato del partito a ridosso della guerra mondiale	251
Prospetto comparativo del movimento dei prefetti e dei segretari federali in servizio a Padova tra il 1923 e il 1943	277
Fonti e bibliografia	279
Indice dei nomi	295